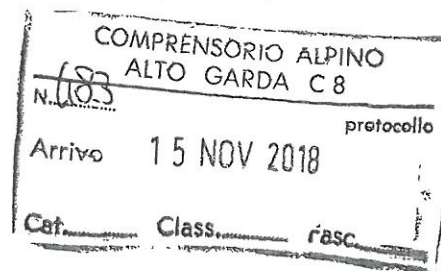


PRESENTI : per il comitato di gestione, Marchetti, Bertolasio, Berasi, per la commissione De Franceschi, Franzoni, Orio, Stefini, Tononi, Zattoni, Righettini, Tavernini, Tavernini, Poinelli, Pace Nicola, Andreoli G Mario, Gaioni, Risatti,

Presiede la riunione il sig. BERASI FRANCO

È presente il presidente del CA8 MARCHETTI MARIO



Il presidente Marchetti comunica di avere invitato il tecnico ma che per motivi famigliari non è presente, quindi precisa che gli argomenti da tartare sono due: inizio caccia al capriolo e lettera al giornale Bresciaoggi che Poinelli ha scritto in collaborazione con altri cacciatori di selezione.

Marchetti comunica che è arrivato il decreto per il capriolo ma non per gli altri ungulati quindi trattandosi di soli 10 capi per 45 cacciatori che escono il sabato, propone di fare slittare l'apertura dal 18 al 25 sperando che nel frattempo arrivino anche gli altri decreti, al riguardo precisa di avere delle responsabilità nel caso ci fossero degli sforamenti pesanti. Si apre la discussione ed i presenti dichiarano che anche negli anni precedenti era aperto solo il capriolo (cosa verificata successivamente e non vera perché nel 2017 il primo giorno era aperto capriolo e muflone) e quindi non sono d'accordo di posticipare ma chiedono di andare subito e quindi si decide di aprire la caccia al solo capriolo per sabato 18 Agosto . Il presidente Marchetti dichiara di ritenere responsabili personalmente i componenti della commissione nel caso vi fossero degli sforamenti consistenti. Si decide di aggiornare il piano di prelievo anche a mezzogiorno e che tutti i cacciatori si impegneranno a rispettare il piano. Si apre poi una discussione sul piano di prelievo al capriolo proposto dal tecnico ritenendolo scorretto e con percentuale troppo bassa (3%) e si chiede che in futuro la ripartizione venga fatta anche con la commissione. (il giorno dopo Stefini consegna a Marchetti il piano di prelievo del 2005 dal tecnico Ferraglio che effettivamente propone delle percentuali di prelievo molto più elevate e comune per comune e quindi questo argomento verrà affrontato con il tecnico Lazzari.)

Si affronta il secondo argomento che riguarda la lettera di Poinelli al giornale nella quale lo stesso accusa il comitato di gestione del C8 di non volere allargare la caccia di selezione al cinghiale in zona B e di fare una gestione che penalizza la selezione rispetto alle altre forme di caccia. Tale accusa è ribadita da Orio il quale dopo la sua solita prosopopea intesa a dimostrare che esiste un bracconaggio consistente , accusa il presidente Marchetti di essere la causa del bracconaggio esistente su tutto il comprensorio. Risponde Marchetti rigettando le accuse e promettendo una denuncia a carico di Orio per la diffamazione pubblica in quanto il bracconaggio è sempre esistito ed è dovere di tutti contrastarlo ma non vi può certo essere alcuna responsabilità del comitato di gestione al riguardo ed accusa Orio di fare le stesse rimostranze da anni senza però mai proporre soluzioni o iniziative da prendere . Marchetti precisa che la richiesta di allargare la caccia di selezione al cinghiale in zona B è cosa molto delicata perché da alcuni anni si è raggiunto un equilibrio con i cinghialai che fanno la caccia in questa zona e quindi bisogna prima preparare i cinghialai a questa soluzione e poi si avrà un confronto con le due commissioni come già promesso al presidente della Comunità Montana Pace che sarà invitato alla riunione. Orio dichiara che il

presidente non deve sentire i cinghiali ma deve prendere la decisione autonomamente e lo accusa di tenere la parte ai cinghiali e di essere diffidente nei riguardi dei selezionatori. A questo punto Marchetti risponde che la proposta è da irresponsabile perché il comprensorio deve tenere presente le esigenze di tutti i cacciatori e dare pari dignità a tutte le forme di caccia, quindi rigetta assolutamente la proposta di Orio precisando che sull'argomento (selezione in zona B) sentirà un'altra volta i cinghiali e poi convocherà una commissione congiunta alla presenza di Pace per prendere una decisione. Interviene Zattoni che ritiene pesanti le accuse fatte da Orio e propone di chiedere la chiusura della caccia alla lepre alle 13 e istituire un vincolo comunale per la caccia di selezione, al riguardo Marchetti riconosce a Zattoni lo sforzo di cercare soluzioni e promette di lavorare in questa direzione.

Il presidente Marchetti Mario